

Decreto n. 372 del 18/06/2025

OGGETTO: Approvazione avviso di manifestazione di interesse rivolta a Enti del Terzo Settore finalizzata alla realizzazione di attività e interventi a livello territoriale per il potenziamento della presa in carico delle donne vittime di violenza con o senza figli di cui alla DGR XII/2345/2024 e al DDUO n.9146 del 17.6.2024.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Corrado Scolari

Acquisiti i pareri:

del Direttore Sanitario:	Dr. Jean Pierre Ramponi
del Direttore Amministrativo:	Avv. Gabriele Ceresetti
del Direttore Socio-Sanitario:	Dott. Luca Maffei

L'anno 2025, giorno e mese sopraindicati:

CON I POTERI di cui all'art.3 del D.Lgs n.502/1992, così come risulta modificato con D.Lgs n.517/1993 e con D.Lgs n.229/1999 ed in virtù della formale legittimazione intervenuta con DGR n.XII/1623 del 21.12.2023, in attuazione delle LLRR n.33/2009 e 23/2015;

Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

RICHIAMATI:

- il DL n.93/2013, convertito con modificazioni nella legge n.119/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

- la legge n.168/2023 "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";

- la legge regionale n.11 del 2012 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza";

- la legge regionale n.33/2009 " Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n.33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

- il Piano strategico nazionale della violenza maschile contro le donne 2021-2023;

- il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, approvato con DCR IX/999/2020, che, coerentemente al Piano Nazionale, nell'ambito dell'Asse Protezione e sostegno, individua tra gli obiettivi il rendere operativa la presa in carico integrata che favorisca l'attivazione tempestiva dei servizi competenti in caso di alto rischio/situazioni di emergenza da parte dei soggetti facenti parte della rete antiviolenza (Centri Antiviolenza, Case Rifugio, Enti Locali, sistema giudiziario, sistema sociosanitario e sociale, FF.OO);

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con DCR n.XII/42 del 20.6.2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere";

RICHIAMATO il proprio decreto n.46/2023 con il quale ASST della Valcamonica, vista l'assegnazione da parte di Regione Lombardia di fondi per la realizzazione di interventi innovativi-sperimentali nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne in attuazione della DGR XI/6299/2022, stipulava per il periodo 1.2.2023 - 31.12.2024, specifico accordo di partenariato con cui sono stati realizzati interventi innovativi-sperimentali nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

VISTA la DGR XII/2345/2024 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - DPCM 16 novembre 2023: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse" che ha approvato le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate per l'approvazione di una nuova manifestazione di interesse volta all'individuazione di progettualità a valenza territoriale che promuovano servizi multidisciplinari ed integrati con i soggetti che concorrono per specifiche competenze nelle reti territoriali interistituzionali antiviolenza;

RICHIAMATO il DDUO n.9146 del 17.6.2024 avente come oggetto "Sperimentazioni a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli di cui alla DGR n.2345/2024 avvio nuova procedura di manifestazione di interesse rivolta alle ASST" con cui è stata approvata la manifestazione di interesse;

PRESO ATTO che ASST della Valcamonica, con nota registrata al prot.ASST al n.1960/24 del 30.7.2024 e successiva integrazione del 23.8.2024 prot.ASST n.20921/24,



partecipava alla predetta manifestazione di interesse trasmettendo a Regione Lombardia scheda del progetto “Potenziamento della presa in carico delle donne vittime di violenza con e senza figli minori sul territorio di ASST Valcamonica”;

VISTO il DDG n.13270 del 9.9.2024 relativo alla costituzione del nucleo di valutazione dei progetti a valere sulla manifestazione di interesse per la presentazione di sperimentazioni a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli di cui alla DGR n.2345/2024 e DDUO n.9146;

DATO ATTO che con il DDUO n.14474 del 30.9.24 veniva approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati e di quelli ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse e che tra quest’ultimi veniva ricompreso il progetto presentato da ASST delle Valcamonica;

VISTA la DGR n.XII/3946 del 24.2.2025 avente come oggetto “Rifinanziamento sperimentazione a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli di cui alla DGR XII/2345/2024 e al DDUO n.9146 del 17.6.2024” con la quale è stata rifinanziata la sperimentazione a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli approvata con DDUO n.9146 del 17.6.2024;

RICHIAMATO il DDUO n.2611 del 27.2.2025 con il quale, visto il rifinanziamento, si è potuto procedere allo scorrimento della graduatoria approvata DDUO n.9146 del 17.6.2024, finanziando conseguentemente i progetti che erano risultati idonei ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;

PRESO ATTO che con decreto aziendale n.160/25 del 20.3.2025 è stato preso atto dell’assegnazione da parte di Regione Lombardia dei fondi la realizzazione del progetto “Potenziamento della presa in carico delle donne vittime di violenza con e senza figli minori sul territorio di ASST Vallecamonica” in attuazione della DGR XII/2345/2024, con la quale sono stati riconosciuti a quest’Azienda fondi per un importo complessivo fino ad un massimo di € 143.780,00 per la realizzazione del progetto presentato;

CONSIDERATO che:

- la scrivente Azienda, al fine di attuare quanto previsto, intende avvalersi del supporto e della collaborazione di un ente/associazione con comprovata esperienza in materia, tramite la sottoscrizione di un accordo di partenariato;

- la scelta dell’ente/associazione avverrà a seguito di avviso di manifestazione di interesse per la valutazione delle progettualità proposte, dell’esperienza e della interconnessioni già in essere con le realtà del territorio;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n.117/2017 “Codice del Terzo Settore” e, in particolare, l’art.55 “Coinvolgimento degli Enti del Terzo settore”;

- le “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55- 57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)” adottate con DM 72 del 3.3.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la L. n.241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art.11 “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;

RITENUTO per quanto in premessa, avviare una procedura comparativa mediante pubblicazione di un avviso pubblico per individuare Enti del Terzo Settore, di cui all’art. 4 del D.Lgs n.117/2017, interessati alla alla realizzazione di attività e interventi a livello territoriale per il potenziamento della presa in carico delle donne vittime di violenza con o senza figli di cui alla DGR XII/2345/2024 e al DDUO n.9146 del 17.6.2024, come sopra compendiato e meglio dettagliato nello schema allegato, precisando che a conclusione delle predetta procedura si provvederà alla sottoscrizione di un accordo di partenariato;

ACQUISITI:



- la proposta del Responsabile del procedimento a seguito di formale istruttoria;
- il parere tecnico favorevole del Dirigente Responsabile incaricato della SC "Affari Generali e Legali";

ACQUISITI altresì, per quanto di competenza, i pareri favorevoli dei Direttori Sanitario, Amministrativo e Socio-Sanitario;

DECRETA

di prendere atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

1 - di approvare l'avvio di una procedura comparativa mediante pubblicazione di avviso pubblico per individuare Enti del Terzo Settore, di cui all'articolo 4 del D.Lgs n. 117/2017, interessati alla realizzazione di attività e interventi a livello territoriale per il potenziamento della presa in carico delle donne vittime di violenza con o senza figli di cui alla DGR XII/2345/2024 e al DDUO n.9146 del 17.6.2024, come sopra compendiato e meglio dettagliato nello schema allegato al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale;

2 - di dare atto che dall'adozione del presente atto non discendono oneri finanziari a carico dell'Azienda;

3 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/2009;

4 - di incaricare per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento la Struttura proponente del presente atto;

5 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/2009;

6 - di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art.17, co.6, della LR n.33/2009, e dell'art. 32 della L. n.69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e europei in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Corrado Scolari)

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA A ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI A LIVELLO TERRITORIALE PER IL POTENZIAMENTO DELLA PRESA IN CARICO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA CON O SENZA FIGLI DI CUI ALLA DGR XII/2345/2024 E AL DDUO N.9146 DEL 17.6.2024.

ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento attesta la completezza dell'istruttoria relativa alla proposta di decreto sopra citato.

Data, 17/06/2025

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
FENAROLI ELIA**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente/Responsabile/Referente dell'UO/Ufficio/Servizio attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di decreto sopra citato.

Data, 17/06/2025

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE/REFERENTE UO/UFFICIO/SERVIZIO
CERESETTI GABRIELE**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

AVVISO DI AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA A ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI A LIVELLO TERRITORIALE PER IL POTENZIAMENTO DELLA PRESA IN CARICO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA CON O SENZA FIGLI DI CUI ALLA DGR XII/2345/2024 E AL DDUO N.9146 DEL 17.6.2024.

VISTA la DGR XII/2345/2024 “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne – DPCM 16 novembre 2023: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse”;

VISTO il DDUO n.9146 del 17.6.2024 avente come oggetto “Sperimentazioni a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli di cui alla DGR n.2345/2024 avvio nuova procedura di manifestazione di interesse rivolta alle ASST;

VISTA la DGR n.XII/3946 del 24.2.2025 avente come oggetto “Rifinanziamento sperimentazione a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli di cui alla DGR XII/2345/2024 e al DDUO n.9146 del 17.6.2024;

VISTA la DGR n.XII/3946 del 24.2.2025 avente come oggetto “Rifinanziamento sperimentazione a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli di cui alla DGR XII/2345/2024 e al DDUO n.9146 del 17.6.2024

RICHIAMATI:

- il D.L.n.93 del 2013, convertito con modificazioni nella legge n.119/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la legge n.168/2023 “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”;
- la legge regionale n.11 del 2012 “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”;
- il Piano strategico nazionale della violenza maschile contro le donne 2021-2023;
- il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, approvato con DCR n.999/2020.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Oggetto del presente avviso è la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati, in possesso dei requisiti soggettivi richiesti, che intendono collaborare alla definizione di una proposta progettuale per la realizzazione dei seguenti obiettivi, qui sotto riportati suddivisi in linee di intervento e per attività:

LINEA DI INTERVENTO 1: RACCORDO CON IL TERRITORIO

ATTIVITÀ 1: integrazione ed ampliamento degli sportelli di ascolto territoriali, oltre a quelli presenti nei due presidi Ospedalieri, presso le sedi territoriali di ASST Valcamonica (Case di comunità), garantendo un servizio di CAV itinerante sul territorio di 5 giorni a settimana;

ATTIVITÀ 2: Pronto intervento h24 con il quale risulti possibile usufruire di un servizio attivabile in qualsiasi momento, garantendo in tal modo una risposta immediata al bisogno anche in caso di ostacoli dati dalla barriera linguistica;

ATTIVITÀ 3: Focus sui minori con attività mirate date da interventi multidisciplinare di presa in carico dei medesimi, con contestuale elaborazione di un progetto individuale.

ATTIVITÀ 4: messa in protezione delle vittime di violenza e degli eventuali minori presso Case Rifugio;

ATTIVITÀ 5 Stanza Rossa -creazione di un ambiente riservato e protetto in ambito ospedaliero da destinare all'accoglienza e colloquio con le vittime di violenza;

ATTIVITÀ 6: Nomina di un referente aziendale per la supervisione del progetto sensibilizzazione e rafforzamento della capacità di intervento della rete, degli attori e dei servizi;

LINEA DI INTERVENTO 2: PROGETTI DI FORMAZIONE

ATTIVITÀ 1: attivazione di percorsi formativi di specializzazione rivolti agli operatori, con una definizione degli strumenti comuni e sensibilizzare sulla delicatezza della tematica;

ATTIVITÀ 2: Informazione e sensibilizzazione della popolazione sul tema della violenza secondo la logica del “ conoscere per prevenire”. Elaborazione di una presentazione delle attività di contrasto alla violenza e i servizi attività dedicati alle vittime presenti sul territorio;

ATTIVITÀ 3: Supervisione esterna prevedendo la possibilità di una supervisione esterna a garanzia di una presa in carico congruente ed efficace.

2.SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti che intendono presentare la propria manifestazione d'interesse, unitamente alla disponibilità ad aderire ad apposite convenzioni per la definizione delle azioni specifiche di ciascun soggetto, devono essere centri Antiviolenza iscritti all'albo regionale di Regione Lombardia dei centri antiviolenza, delle case rifugio e case di accoglienza istituito con DGR n. X/6712 del 14.6.2017 che operino sul territorio di competenza della scrivente ASST.

3. REQUISITI

Ai sensi della normativa nazionale e regionale in vigore, i centri antiviolenza devono rispettare i seguenti requisiti che devono sussistere per tutto il periodo di realizzazione del progetto:

- essere promossi dai soggetti di cui all'art. 5/bis della legge 119/2013;
- possedere i requisiti strutturali e organizzativi fissati dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014 e garantire i servizi minimi in essa previsti all'art. 4;
- essere iscritti all'Albo regionale dei centri antiviolenza, istituito con DGR n. X/6712 del giugno 2017.

I CENTRI ANTIVIOLENZA devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione all' elenco regionale dei Centri antiviolenza (CAV) e delle Case Rifugi (CR) operanti sul territorio regionale ;
- avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere quale finalità esclusiva o prioritaria oppure dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale (5 anni) nell'impegno contro la violenza sulle donne una sede nei territori che afferiscono nel territorio di competenza della ASST o della ATS di competenza;
- la struttura destinata a sede operativa del Centro Antiviolenza deve possedere i requisiti di abitabilità e deve essere articolata in più locali distinti idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy;
- garantire un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana;
- garantire un numero telefonico dedicato attivo 24 h su 24, anche collegandosi al 1522;
- aderire al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522;
- adottare la Carta dei Servizi;
- avvalersi di personale adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere, qualificato e stabile;
- occuparsi della formazione iniziale e continua delle sue operatrici;
- assicurare un'adeguata presenza di figure professionali, anche volontarie: assistenti sociali, psicologhe, educatrici professionali, avvocate civiliste e penaliste, operatrici di accoglienza con una formazione specifica sul tema della violenza;
- non consentire l'accesso ai locali del Centro agli autori della violenza e dei maltrattamenti ed al personale del Centro è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare;
- somministrare alle donne vittime di violenza strumenti utili per la valutazione del rischio;
- operare attraverso valutazioni di équipe multidisciplinari che siano in grado di analizzare il fenomeno nella sua complessità ed articolazione multifattoriale;
- definire progetti personalizzati per la fuoriuscita dalla violenza, ivi compresi il reinserimento sociale ed economico, nonché l'accompagnamento all'autonomia abitativa, in raccordo con gli altri soggetti della rete territoriali;
- raccordarsi con i servizi sociali del Comune della donna vittima di violenza, qualora si rendano necessari interventi di protezione od ospitalità nella case rifugio o nelle strutture di ospitalità;
- svolgere attività di raccolta e analisi dei dati e di informazioni sul fenomeno della violenza, attraverso l'utilizzo dell'Osservatorio Regionale Antiviolenza, nel rispetto della privacy delle donne.

4. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- La domanda, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere
 - generalità e qualifica giuridica dell'ente;
 - generalità del legale rappresentante e documento d'identità dello stesso;
 - autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, con la quale l'Ente richiedente dichiara di essere in possesso dei requisiti indicati nell'art.3 del presente avviso al momento della presentazione della domanda;
 - proposta di progettazione e di attuazione delle linee di intervento e delle attività indicate nell'art 2 del presente avviso.

Le candidature, a pena l'esclusione, deve essere presentata alla scrivente ASST all'indirizzo pec: protocollo@pec.asst-valcamonica.it , entro e non oltre le ore 12:00 del giorno:

15.07.2025

5. VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSI

La valutazione delle manifestazioni di interesse avverrà ad opera del referente di Medicina di Genere della ASST della Valcamonica, se del caso coadiuvata dal personale della Direzione medica del Presidio, avendo particolare riguardo a:

- il possesso dei requisiti;
- la coerenza della proposta progettuale con le esigenze dell'ASST;
- l'operatività, al momento della presentazione della domanda, del soggetto circa le attività di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli di cui alla DGR XII/2345/2024 nei territori che afferiscono nel territorio di competenza della ASST o della ATS di competenza, al fine di garantire il potenziamento delle misure già adottate e migliorarne l'efficacia.

La relativa valutazione verrà formalizzata con specifici provvedimenti aziendali.

6. ACCORDO DI PARTENARIATO

Ad avvenuta presentazione delle istanze si procederà alla verifica dei requisiti dei soggetti interessati. A conclusione della presente procedura, si procederà alla formalizzazione di un accordo di partenariato tra l'Ente capofila e i soggetti interessati.

Prot. n.
del

Il Direttore Amministrativo
Avv. Gabriele Ceresetti